



La Giornata internazionale dei diritti della donna ricorre l'8 marzo di ogni anno e non è, come si crede, la festa delle donne: è la ricorrenza in cui si ricordano le conquiste sociali, economiche e politiche e il coraggio di quelle donne che ieri come oggi lottano per i propri diritti e per quelli delle proprie figlie. È una giornata per evidenziare le discriminazioni e le violenze di cui le donne sono state e sono ancora oggetto in tutte le parti del mondo, incluso il nostro Paese.

*Celebrare la giornata dell'8 marzo per la Fit Cisl significa impegnarsi quotidianamente affinché non ci siano scelte obbligate e condizionate per le donne, né rinunce da fare. Affinché ciascuna di loro possa scegliere in libertà come vivere la propria vita, iniziando dal tipo di studi da affrontare e dal tipo di impiego lavorativo, vedendo riconosciuti i propri diritti sul lavoro come nella società, senza dover rinunciare al lavoro per prendersi cura della famiglia e senza dover temere per la propria incolumità o per quella dei propri cari, per la fine di una relazione.*

Questo è il nostro impegno, sintetizzato con il volantino elaborato per l'8 marzo, che mettiamo in pratica ogni giorno in ogni luogo di lavoro dei trasporti, iniziando proprio dalla promozione dell'occupazione femminile.

La presenza femminile nei trasporti rappresenta il 20% circa degli addetti: la maggior parte delle donne rivestono mansioni amministrative, mentre quelle operative sono caratterizzate da una scarsa presenza femminile. Quello dei trasporti è un mondo in cui gli stereotipi di genere sono ancora particolarmente radicati. È necessario individuare le giuste strategie per rendere il settore attrattivo per le donne. Sindacati e Aziende devono farsi promotori di un necessario cambiamento culturale, attraverso azioni e progetti specifici per incentivare l'occupazione femminile nelle mansioni sottorappresentate, migliorando la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, il welfare, riducendo il gap salariale e contrastando la violenza in ogni sua forma, il tutto utilizzando le leve della contrattazione, della formazione e dell'informazione, strettamente connesse e correlate tra loro.